



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
Centro Direzionale – Collina Liguorini – 83100 -Avellino
tel. 0825/765111 Central. - FAX 0825/765469
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0458746 16/09/2021 13,07

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : COMUNITA MONTANA VALLE UFITA; VIGILI DEL FUOCO DI AVEL...
ARPAC DI AVELLINO; ASL GROTAMINARDA

Classifica : 52.5. Fascicolo : 31 del 2021



Al Comune di Savignano Irpino
c/so V.Emanuele, 8
83030 **Savignano Irpino - AV-**

All'Amm/ne Provinciale
Settore Ambiente ed Attività agricole e
ittico-venatorie
Palazzo Caracciolo – Piazza Libertà
83100 **Avellino**
Pec: info@pec.provincia.avellino.it

All'ARPAC
Dipartimento di Avellino
Via Circumvallazione n. 162
83100 **Avellino**

All'ASL AV
Via degli Imbimbo 10/12
83100 **Avellino**

All'ASL- AV
U.O.P.C **Grottaminarda (AV)**
c.a Dott. Petruzzello Rocco
Pec: uopc.grottaminarda@pec.aslavellino.

Alla Università degli Studi della
Campania "Luigi Vanvitelli"
Dipartimento STABIF
Via Vivaldi, 43
81100 Caserta

All'ATO Rifiuti
Centro Direzionale – Collina Liguorini
83100 **Avellino**

Al Comando Provinciale dei Vigili del
Fuoco di Avellino
Via Zigarelli Angolo SS 7 bis
83100 **Avellino**

Alla U.O.D. 50-07-10
Servizio Territoriale Prov/le Avellino
della Direzione Generale per le

Politiche Agricole Alimentari e
Forestali **Avellino**

Alla U.O.D. 50-17-92
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

All'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino
— Casa della Cultura Vittorio Hugo Via
Seminario 83100 Avellino

All'Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Viale Lincoln - ex area Saint Gobain
81100 **Caserta**
Pec: protocollo@pec.autoritalgv.t

Alla Soprintendenza A.B.A.P.
(Archeologia- Belle Arti-Paesaggi)
per le province di SA- AV
Sede di Avellino
Carcere Borbonico – Via Dalmazia
83100 **Avellino**
PEC: sabap-sa@beniculturali.it

Alla Comunità Montana
Valle Ufita
Via Cardito n.13
83031 **Ariano Irpino - AV-**

Alla U.O.D. 50 18 08
Genio Civile di Ariano Irpino
Via Fontanuova, 15
83031 **Ariano Irpino (AV)**

Alla Società IrpiniAmbiente S.p.a.
Piazza Libertà, 1
83100 **Avellino**

Oggetto: Ditta IRPIAMBIENTE S.p.a. - Installazione di discarica IPPC 5.4 (capacità massima 1.169.500,00 mc) – 5.3 (trattamento percolato prodotto dal sito capacità massima 120 mc/g) – Località Pustarza - Savignano Irpino (AV). Autorizzazione integrata Ambientale Ordinanza n. 292 del 31/12/2009. **Riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale.**
Trasmissione D.D. n. 116 del 16/09/2021.

Si trasmette in allegato il D.D. n. 116 del 16/09/2021 in oggetto indicato che sarà ritualmente pubblicato sulla “Casa di Vetro” sul sito web “www.regione. Campania.it”, dove è possibile scaricare i relativi allegati.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Angelo Imbriale

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania



Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
116	16/09/2021	50	17	5

Oggetto:

AIA OPCM 3705 del 18.09.2008 e 292 del 31.12.2009. Riesame con valenza di rinnovo con modifica sostanziale. Installazione di discarica per rifiuti non pericolosi in Savignano Irpino Loc. Pustarza (AV). Ditta Irpiniambiente S.p.A.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8B651626332B06DC9568B1271AE55D3522203617

Allegato nr. 1 : 8D99178C7E97519E4EC0ECC576ECD6C2E286FE7F

Allegato nr. 2 : 7CAEEB55C65E570CF344403E057F46AB3FC0D893

Allegato nr. 3 : F3A13B1F7E4C299E9D90C548CAC679777EE4FA76

Allegato nr. 4 : BEA326FF1120CAA2AABE8017D98A8C4FCAC58392

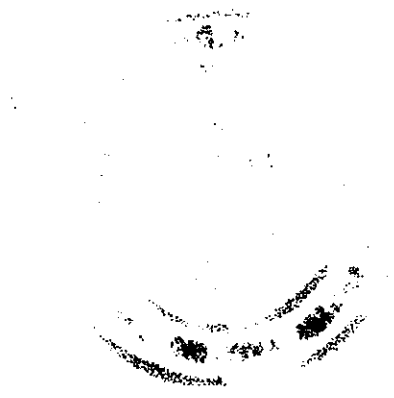
Frontespizio Allegato : E003FDCF9AE0A03A5BE352F4FACC30BD083B9538

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania

N. pagine 12 N. allegati 4

Data, 16/09/2021 - 12:21

↓
(SOLO DECRETO)



Handwritten text at the bottom of the page, which is mostly illegible due to fading and low resolution. It appears to be a signature or a set of notes.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
116	16/09/2021	17	5

Oggetto:

ALA OPCM 3705 del 18.09.2008 e 292 del 31.12.2009. Riesame con valenza di rinnovo con modifica sostanziale. Installazione di discarica per rifiuti non pericolosi in Savignano Irpino Loc. Pustarza (AV). Ditta Irpiniambiente S.p.A.

	Data registrazione		
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo		
	Data dell'invio al B.U.R.C.		
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)		
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)		



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Missione aree, siti ed Impianti O.P.C.M. n. 3705 del 18/09/2008, n. 292 del 31/12/2009 è stata adottata, ai sensi dell'art. 10, comma 2, ultimo periodo del decreto legge n. 195 del 30/12/2009, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005, relativa alla discarica in località Pustarza del Comune di Savignano Irpino (AV), per una volumetria complessiva pari a m³ 883.750;

che al termine della fase emergenziale ed in ottemperanza al D.L. n. 195 del 30/12/2009 convertito con modifiche nella legge n. 26 del 26/02/2010, sono state trasferite le competenze relative alla costruzione e gestione della discarica dal Sottosegretariato di Stato dell'Emergenza Rifiuti della Regione Campania all'Amministrazione Provinciale di Avellino e, successivamente, alla Società Irpiniambiente S.p.A.;

che il gestore Irpiniambiente S.p.A. in data 30/06/2014 ha presentato istanza di rinnovo e modifica sostanziale dell'AIA vigente, acquisita agli atti in data 04/07/2014 al prot. 466102, in particolare l'aumento della volumetria di rifiuti abbancabili pari a m³ 1.193.000;

che con D.D. n. 304 del 06/12/2016 la UOD Valutazioni Ambientali-Autorità Ambientale ha espresso parere favorevole con prescrizioni di compatibilità ambientale per il progetto "Lavori di completamento del IV lotto dell'Impianto di discarica loc. Pustarza - I° stralcio", ivi compreso anche l'incremento della volumetria di rifiuti abbancabile;

che con nota prot. 61410 del 30/01/2017 questa UOD richiedeva che tutti gli atti presentati venissero aggiornati sulla scorta delle rivedute linee guida approvate con D.D. n. 925 del 06/12/2016;

che la società Irpiniambiente S.p.A. con nota prot. 7086 del 28/06/2019 acquisita agli atti in data 01/07/2019 al prot. 413685 ha trasmesso la documentazione progettuale, aggiornata sulla scorta delle rivedute linee guida e modulistica, contenente gli interventi di stabilizzazione delle sponde interne del IV Lotto, capping definitivo, lavori di completamento del capping, e relativa sistemazione a verde, il lotto esecutivo (canale perimetrale lotti);

che con D.D. n. 73 del 12/06/2020, per il suddetto impianto di discarica, ha aggiornato il nominativo del Legale rappresentante della società Irpiniambiente S.p.A. nella persona del dott. Matteo Sperandeo;

RILEVATO

che la Società ha presentato istanza, acquisita agli atti dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali al prot. Reg. n. 0379580 del 17/06/2019, di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 inerente a: "*Interventi di stabilizzazione delle sponde interne del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino (AV)*";

che lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota del 07/08/2019 prot. n. 0497690 ha rappresentato che "*la Commissione sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di parere, decide di non assoggettare l'intervento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ovvero a V.I.A.. Per quanto riguarda l'eventuale incremento dell'altezza del IV lotto determinato a parità di rifiuti abbancabili di cui all'autorizzazione della discarica, dall'ingombro delle opere di stabilizzazione delle sponde (pari a 23.500 mc circa), si ritiene che la valutazione degli eventuali impatti ambientali derivanti dalla citata modifica morfologica debba comunque essere sottoposta alle determinazioni dell'Autorità competente in materia di V.I.A. nelle forme consentite dalle norme vigenti*";

che la società Irpiniambiente S.p.A. con nota acquisita in data 24/10/2019 prot. 641620 ha trasmesso documentazione tecnica relativa all'adeguamento alle linee guida della DGR 223/19 e successivamente integrata, riferita all'installazione di discarica in località Pustarza di Savignano Irpino (AV) Codice IPPC 5.4, 5.3;

che con nota di questa UOD del 30/10/2019 prot. 655094 è stato avviato il procedimento amministrativo e indetta la Conferenza di Servizi convocata per il 12/12/2019 avente ad oggetto: "Esame proposta di modifica sostanziale con valenza di rinnovo ed adeguamento alle linee guida di cui alla DGR 223/19";

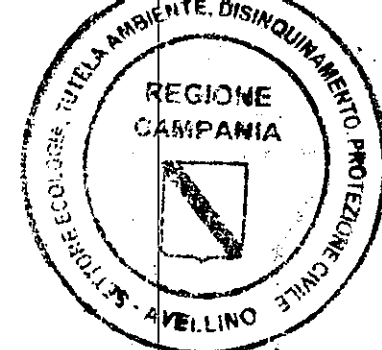


che l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con nota acquisita agli atti in data 21/11/2019 prot. 707543, ha chiesto, tra l'altro, un rinvio della Conferenza per precedenti impegni del dott. Iovino;

che questa UOD con nota del 26/11/2019 prot. 716143 comunicava a tutti gli Enti partecipanti alla CdS il rinvio della seduta al 14/01/2020;

che in detta seduta di Conferenza di Servizi, il contenuto del cui verbale si richiama è emerso quanto segue:

- Il Presidente, in apertura della Conferenza dei Servizi, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, ha esposto per sommi capi l'oggetto della conferenza, riepilogando l'iter procedimentale in corso, come sopra riportato e facendo presente che la Società Irpiniambiente S.p.a. ha trasmesso, con nota del 23/09/2019 prot. n. 10192, acquisita agli atti in data 25/09/2019 al prot. n. 571357, relazione tecnica e schede tecniche relative all'istanza di rinnovo con modifica sostanziale dell'AIA, precisando, in relazione, che il volume complessivo è stato ridotto a 1.169.500,00 mc, anziché a 1.193.000,00 mc., per tener conto del volume occupato dalle opere di stabilizzazione delle sponde per 23.500 mc ed evitare incrementi di altezza, ciò in considerazione di quanto riportato nella nota dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali prot. n.497690 del 07/08/2019 circa la necessità di sottoporre a VIA *"l'eventuale incremento dell'altezza del IV lotto determinato, a parità di rifiuti abbancabili di cui all'autorizzazione della discarica, dall'ingombro delle opere di stabilizzazione delle sponde (pari a 23.500 mc circa)"* e che, con nota prot. n. 641620 del 24/10/2019 la stessa società ha trasmesso la documentazione relativa all'applicazione delle linee guida contenenti le prescrizioni prevenzione antincendio secondo la normativa vigente ed in particolare secondo quanto stabilito dalla DGR n. 223 del 20/05/2019.
- Il Presidente ha dato lettura, altresì, della nota prot. 24373 del 18/12/2019 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, acquisita agli atti in pari data al n. 773956, con la quale vengono richiesti chiarimenti ed integrazioni, del rapporto istruttorio del Prof. Pasquale Iovino dell'Università Luigi Vanvitelli, acquisito agli atti in data 14/01/2020 al n. 21170, in cui si manifesta la carenza di documentazione necessaria alla valutazione della istanza di modifica sostanziale e la richiesta di integrazioni e chiarimenti circa l'adeguamento alle linee guida di cui alla DGR 223/19. Il Presidente ha dato anche lettura della nota del Genio Civile di Avellino prot. 18521 del 13/01/2020, con cui si ribadisce il non dover esprimere alcun parere e/o nulla osta idraulico ai sensi del RD 523/904 e che, per quanto attiene alla realizzazione delle opere di contenimento progettate, è necessario munirsi, preliminarmente alla realizzazione, di autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i. e del DPR 380/01.
- Il Presidente ha richiesto, inoltre, alla ditta di voler rappresentare lo stato di attuazione delle attività per la realizzazione delle opere di deviazione delle acque di monte, necessarie per alleggerire il carico idraulico, e lo stato dei lavori relativi alla quarta vasca.
- L'Ing. Francesco Riboldi, tecnico progettista dei lavori relativi alla discarica, ha dichiarato che è in fase di definizione la progettazione relativa alla deviazione delle acque di monte e che sono stati appaltati i lavori di stabilizzazione della IV vasca, per i quali era prevista la consegna per il successivo mese di marzo.
- Il rappresentante della Provincia di Avellino, Ing. Massimiliano Roca, ha proposto delle tecniche di allontanamento delle acque, previo accertamento che le stesse non siano contaminate, in corpo idrico superficiale nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 4, allegato 5, della Parte III del D.Lgs 152/06, trattandosi di corso d'acqua non perenne e pertanto ha consegnato agli atti della Conferenza di Servizi l'esame istruttorio che viene acquisito al protocollo della U.O.D. precedente al n. 23079.
- Il rappresentante dell'ARPAC, Dipartimento di Avellino, ing. Carmelo Lomazzo, ha condiviso quanto affermato dal rappresentante della Provincia di Avellino, ritenendo, comunque, che le acque contenute nell'invaso debbano essere allontanate dallo stesso con campionamenti puntuali da eseguire in contraddittorio con Arpac Dipartimento di Avellino, con tempi e modalità da concordare con il suddetto Dipartimento.
- L'Ing. Carmine Iandolo, progettista degli interventi di adeguamento alle linee guida della DGR 223/19, nel ribadire che la ditta è in possesso della valutazione favorevole del progetto ex art. 3 del DPR 151/2011 e dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio dei VV.F del Comando Provinciale di Avellino del 20/04/2018 prot. n. 6765, con validità fino al 20/04/2023, ha dichiarato, inoltre, che il progetto di adeguamento presentato è conforme alle Linee Guida regionali di



cui alla D.G.R. n. 223/2019 e costituisce, trattandosi di impianto di discarica esistente, il massimo che si possa realizzare e che sia tecnicamente compatibile con lo stato dei luoghi, trattandosi di un miglioramento dei presidi antincendio, che non comportano aggravio del rischio incendio. Nello specifico, è prevista l'installazione di un sistema di monitoraggio e controllo antintrusione che effettuerà il controllo perimetrale della discarica h 24 con sistema di videosorveglianza ad alta risoluzione con software di gestione ed analisi video. Le aree dedicate allo stoccaggio a maggior rischio incendio verranno controllate da n. 2 termocamere con monitoraggio in tempo reale e continuo su monitor remoto con impostazione della temperatura alla quale verrà attivato il sistema di allarme incendio dell'impianto.

- Il Presidente, preso atto di quanto esposto, ha aggiornato la seduta di Conferenza di Servizi al giorno 27/02/2020 ore 10,30, facendo obbligo alla società Irpiniambiente S.p.A. di trasmettere la documentazione integrativa entro il 14/02/2020 a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi e alla U.O.D. precedente”;

che il gestore (Irpiniambiente S.p.A.) con nota prot. 1811 del 17/02/2020 acquisita agli atti in data 18/02/2020 al prot. 103861 ha trasmesso le integrazioni di cui alla richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino del 18/12/2019 prot. 24373;

che con nota del gestore in data 18/02/2020 prot. 1874 è stato chiesto il rinvio della CdS e questa UOD, nel prenderne atto, con nota prot. n. 109557 del 19/02/2020, ha rinviato la stessa al giorno 31/03/2020;

che il gestore con nota prot. 2561 del 03/03/2020 acquisita agli atti in pari data al prot. n. 139872, ha trasmesso le integrazioni come da richiesta formulata in CdS del 14/01/2020;

che questa UOD con nota del 03/03/2020 prot. 139976 ha anticipato la seduta di CdS al 12/03/2020;

che l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con nota acquisita agli atti in data 06/03/2020 prot. 147728, ha comunicato l'impossibilità a redigere il rapporto istruttorio nei tempi indicati;

che questa UOD con nota prot. 160549 del 12/03/2020 ha rinviato la CdS al giorno 09/04/2020 stante le disposizioni contenute nel DPCM del 9 marzo 2020, nonché a quanto rappresentato dall'Università;

che questa UOD con nota prot. 18095 del 02/04/2020 rinviava al 05/05/2020 la CdS. stante le disposizioni contenute nel DPCM 1 aprile 2020;

che in detta Conferenza di Servizi il contenuto del cui verbale si richiama è emerso quanto segue:

a) Il Presidente, in apertura della Conferenza dei Servizi, prima di dare la parola alla società proponente, ha dato lettura dei pareri pervenuti:

- Nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 24/04/2020 prot. n. 7940/2020, acquisita in data 27/04/2020 prot. n. 205075, con cui si fa rilevare una carenza di documentazione, in particolare richiama la nota del 09/11/2017 prot. n. 14777 con la quale si evidenziava che le portate calcolate del bacino afferente erano superiori alla capacità di smaltimento del canale progettato e quindi il sito della discarica non poteva considerarsi in sicurezza idraulica e che gli elaborati trasmessi non permettono di superare il giudizio contenuto nei precedenti pareri e che pertanto vengono ribaditi;

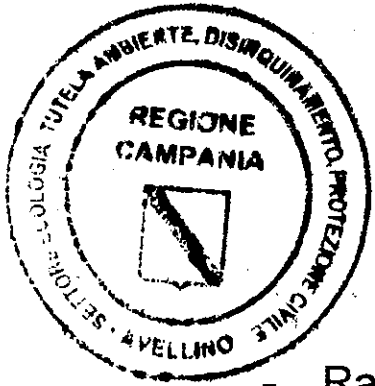
- Nota ARPAC, Dipartimento Provinciale di Avellino, prot. n. 21894 del 29/04/2020, acquisita agli atti al prot. n. 210696 del 30/04/2020, con cui si esprime parere favorevole;

- Nota della Provincia di Avellino prot. n. 11462 del 04/05/2020, acquisita in data 04/05/2020 al prot. n. 213360 con cui si esprime parere favorevole e si rappresenta che si stava ultimando la fase definitiva di progettazione delle opere di "Deviazione del reticolo superficiale", esterne al perimetro della discarica e necessarie a superare le criticità sollevate dall'Autorità di Bacino, sopra riportate;

- Nota EIC, Ambito Distrettuale Calore Irpino prot. n. 0005524 del 18/03/2020, acquisita al protocollo n. 214198 del 05/05/2020, con cui si comunica la non competenza in quanto la discarica non presenta scarichi in pubblica fognatura;

- Nota del Genio Civile di Avellino prot. 18521 del 13/01/2020, le cui indicazioni erano già state riportate nel verbale della CdS del 14/01/2020, alla quale si rimanda;

- Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 7701 del 30/04/2020 acquisita agli atti al prot. n. 212254 del 04/05/2020 con cui si esprime parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni;



- Rapporto tecnico-istruttorio dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli acquisito agli atti in data 05/05/2020 al prot. n. 214398, con cui si esprime parere favorevole per quanto attiene la sintesi non tecnica ed il piano di monitoraggio e controllo, richiedendo, comunque, dei chiarimenti e rielaborazioni in ordine alla relazione tecnica ed alla Valutazione Integrata Ambientale.

b) la società Irpiniambiente S.p.A., così come rappresentata, ha fatto presente di aver prodotto, facendo seguito alla Conferenza dei Servizi del 14/01/2020, la documentazione integrativa richiesta ed ha esposto per sommi capi l'oggetto della Conferenza di Servizi, facendo presente che ha presentato l'istanza di rinnovo AIA nel 2014. Detta istanza è stata revisionata nel 2019 al fine di:

- 1) aggiornare l'intera documentazione sulla scorta di quanto previsto dalle linee guida regionali del 2016;
- 2) modificare alcuni dati amministrativi del Gestore in quanto variati rispetto al 2014;
- 3) aggiornare i volumi abbancati ed abbancabili;
- 4) recepire le progettazioni approvate;
- 5) recepire il nuovo strumento urbanistico comunale riapprovato con D.G.C. n. 31 del 1 marzo 2016).

In sintesi, i principali aspetti di cui all'istanza di rinnovo AIA possono essere così esemplificati:

- Aumento della volumetria complessiva dell'invaso fino a 1.169.500 mc. Al riguardo si precisa che:
 - con AIA 2009 era stata autorizzata una volumetria complessiva pari a 883.750 mc;
 - con VIA 2014, di cui al Decreto n. 304 del 06 dicembre 2016, emesso dalla UOD Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale, veniva approvato un aumento del volume complessivo fino a 1.193.000 mc;
 - nel mese di dicembre 2018, è stato approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di stabilizzazione delle sponde interne del IV lotto" che, di fatto, ha previsto la riconfigurazione delle sponde diminuendo, conseguenzialmente, la volumetria complessiva disponibile di 23.500 mc, ottenendo un volume complessivo pari a 1.169.500 mc;
- Utilizzo delle acque di dilavamento dei piazzali per irrorare la superficie esposta dell'invaso in periodi di tempo secco (attività prevista soltanto a seguito del completamento delle opere previste nel progetto "ES.2014" così come sarà modificato dal "ES.2019");
- Installazione portale radiometrico per controllo radioattività rifiuti in ingresso;
- Ricopertura giornaliera utilizzando materiale inerte da recupero, caratterizzato da adeguata permeabilità, e/o altro materiale se previsto dalle Normative Regionali di riferimento e/o BREF di settore;
- Realizzazione secondo impianto di lavaggio ruote automezzi in prossimità dei lotti III/IV;
- Installazione di una seconda torcia (complementare alla prima) in grado di entrare in grado di entrare in funzione nella fase terminale della curva di produzione del biogas;
- Installazione di un impianto di recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica a seguito di valutazione tecnico economica condotta dal gestore dell'attività in relazione al tasso di metanizzazione misurato;
- Recepimento delle modalità di gestione delle acque di condensa del biogas, le quali sono attualmente accumulate in pozzetti dedicati e successivamente, tramite l'ausilio di pompe installate all'interno di tali pozzetti, recapitate nel corpo rifiuti;
- Installazione di un impianto di trattamento del percolato di caratteristiche tali da ottenere i valori limite imposti dal D.Lgs. 152/06 per lo scarico di acque reflue con recapito sul suolo (Tabella 4 - Allegato V), tramite rete dedicata confluyente nella vasca di riserva idrica antincendio, la quale avrà solo questa funzione e non più quella promiscua di riserva idrica/vasca di prima pioggia. La capacità di trattamento dell'impianto prevista è di circa 120 m³/g. Il prodotto "concentrato" dell'impianto di trattamento sarà stoccato in appositi serbatoi di accumulo ed avviato ad un idoneo impianto di trattamento esterno al sito di discarica;
- Allontanamento/Smaltimento acque trattate negli impianti di prima pioggia. Realizzazione di vasca di raccolta dove poter accumulare le acque di prima pioggia provenienti dalle tre vasche, dopo che abbiano subito il trattamento di dissabbiatura e disoleatura, per poi sottoporle a campionamento con le modalità che saranno concordate con l'ente di controllo. Qualora le acque presentino caratteristiche tali da essere compatibili con lo scarico nel corpo idrico recettore



- saranno recapitate nello stesso (in accordo al progetto ES.2008); nel caso contrario saranno smaltite in impianto terzi come previsto nell'A.I.A. 2009. Nelle more della realizzazione degli impianti di prima pioggia, si prevede di allocare un serbatoio di adeguata capacità da alloggiare a margine della viabilità interna dell'impianto, nella zona immediatamente a monte della vasca di riserva idrica antincendio. Tale serbatoio assolverà la funzione di "travaso" per le acque raccolte dalla suddetta vasca affinché le stesse possano essere, agevolmente, prelevate da parte di idonee autocisterne per il successivo loro invio agli impianti di smaltimento;
- Recepimento delle modalità di gestione delle acque piovane che attualmente si accumulano ai piedi dei versanti del corpo discarica coperti dal capping provvisorio. Tali acque, previa opportuna caratterizzazione, vengono recapitate al corpo idrico superficiale tramite l'utilizzo di pompe sommerse;
 - Gestione acque IV lotto. In recepimento di quanto richiesto dalla Provincia di Avellino in sede di conferenza dei servizi, tenutasi il 14 gennaio 2020, è stato previsto quanto segue.
 - Acque accumulate nel IV lotto e/o che si potranno accumulare in porzioni del IV lotto in assenza di rifiuti: le acque verranno allontanate, previo accertamento che si tratti di acque non contaminate, anche mediante ausilio di apparecchiature di sollevamento, sversandole nel corpo idrico superficiale, limitrofo l'area di discarica, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 4, allegato 5, della parte III del D.Lgs 152/06, se trattasi di corso d'acqua non perenne, o nei limiti di cui alla tabella 3, allegato 5, della parte III del D.Lgs. 152/06 se trattasi di corpo idrico superficiale (perenne). La verifica della qualità delle acque sarà effettuata secondo modalità oggetto di specifico accordo con l'Ente di controllo;
 - Acque accumulate, nella fase di realizzazione delle opere, nel IV lotto e/o che si potranno accumulare in porzioni del IV lotto in assenza di rifiuti a seguito della realizzazione delle due tubazioni previste nel progetto di completamento (Progetto esecutivo 2014) nonché nella revisione in corso di redazione (Progetto esecutivo.2019): le acque verranno allontanate, previo accertamento che si tratti di acque non contaminate, mediante le tubazioni, previste nel progetto di completamento (2014) nonché nelle revisioni successive (2019) (o anche mediante ausilio di apparecchiature di sollevamento), nel corpo idrico superficiale, limitrofo l'area di discarica, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 4, allegato 5, della parte III del D.Lgs 152/06, se trattasi di corso d'acqua non perenne, o nei limiti di cui alla tabella 3, allegato 5, della parte III del D.Lgs. 152/06 se trattasi di corpo idrico superficiale (perenne). La verifica della qualità delle acque sarà effettuata secondo modalità oggetto di specifico accordo con l'Ente di controllo.
 - Variazione della modalità di gestione del deposito dei rifiuti autoprodotti (AIA 2009: R13-D15 – Istanza rinnovo AIA: Deposito temporaneo);
 - Aggiornamento Codici CER abbancabili in discarica;
 - Indicazione della stima dei quantitativi annui di rifiuti abbancabili per ciascuno dei codici CER.
 - Recepimento dei seguenti progetti:
 - A. *"Progetto redatto dalla Provincia di Avellino – I lotto funzionale (2013)* [richiamato nell'allegato S4 alla scheda B]. I lavori riguardano la copertura provvisoria dei I, II, III e V lotti mediante geomembrana in polietilene ad alta densità. I lavori, allo stato, eseguiti riguardano la copertura dei lotti I, II e ;
 - B. *"Lavori di completamento del capping e sistemazione a verde del II lotto esecutivo – canale perimetrale lotti"*. Il progetto esecutivo, allegato alla domanda di rinnovo AIA, prevede la realizzazione di un canale al piede delle sponde del capping al fine di collettare e convogliare, al reticolo idraulico superficiale, le acque meteoriche afferenti il capping. I lavori non sono stati ancora appaltati;
 - C. *"Progetto di completamento delle opere del IV lotto (2014)"*. Il progetto è stato allegato alla domanda VIA 2014. Alcuni lavori sono stati eseguiti (nuova vasca di sfangaggio quasi ultimata, alcune lavorazioni relative all'impianto antincendio, parte della piantumazione di alberi ed arbusti, lavori di adeguamento vasca di prima pioggia lato pesa, realizzazione di parte dell'impianto elettrico). Si evidenzia che l'esecuzione della IV vasca è presente fin dal progetto esecutivo originario del 2008 e, quindi, anche nell'AIA 2009. Il progetto ha subito rispetto al 2008 modifiche che non hanno modificato la finalità originaria;



- D. "Progetto capping definitivo (2009)". Il progetto esecutivo, relativo al capping definitivo dell'intero vaso (lotti I, II, III, IV e V) è allegato alla domanda di rinnovo AIA. I lavori non sono stati ancora appaltati;
- E. "Messa in sicurezza permanente della discarica comunale (2009 – rev 2018)". Il progetto prevede la messa in sicurezza permanente della discarica comunale limitrofa al sito della discarica Provinciale ma inserita in AIA. Il progetto è stato approvato in sede di conferenza dei servizi del 16 aprile 2019. I lavori non sono stati ancora appaltati;
- F. "Interventi di stabilizzazione delle sponde interne al IV lotto". Il progetto prevede la riconfigurazione delle scarpate interne del IV lotto mediante pietrame di idonea granulometria e peso specifico. I lavori sono stati aggiudicati ma non ancora avviati;
- G. Per quanto riguarda l'antincendio è stato presentato il progetto al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino di adeguamento alle linee guida di cui alla DGRC n.223/2019, che è stato approvato con parere acquisito al protocollo N. 4879 del 30 aprile 2020: per i relativi interventi si rimanda al progetto presentato ed al relativo parere".

Il dott. Edoardo Buonanno, responsabile del procedimento, ha espresso una valutazione favorevole, pur in considerazione delle osservazioni formulate dall'Autorità Distrettuale di Bacino dell'Italia Meridionale, invitando la società Irpiniambiente S.p.A. a dar sollecito riscontro a quanto richiesto. In merito la dott.ssa Pontillo ha chiarito la tempistica relativa alle opere di deviazione del reticolo superficiale (opere esterne al perimetro della discarica) come dalla citata nota della Provincia di Avellino.

Il Presidente, letta la Relazione Istruttoria dell'Università degli Studi della Campania, preso atto di quanto dichiarato dalla società e dal tecnico progettista, acquisiti i pareri favorevoli dell'ARPAC Dipartimento provinciale di Avellino, della Provincia di Avellino, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino con prescrizioni, nonché gli assensi degli Enti che non hanno fatto pervenire la loro definitiva valutazione in merito (ASL AV, Comune di Savignano Irpino, ATO rifiuti di Avellino), preso atto del parere dell'Autorità di Bacino competente, ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza dei Servizi, con l'approvazione del riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale, ivi compreso l'adeguamento alle linee guida antincendio di cui alla DGR 223/19, per l'installazione di discarica ubicata in Località Pustarza del comune di Savignano Irpino, precisando che il Decreto autorizzativo restava subordinato al perfezionamento della documentazione richiesta dall'Università degli studi della Campania e che avrebbe contenuto, oltre alle prescrizioni di rito, anche quelle relative alle acque contenute nell'invaso (IV vasca) che devono essere allontanate dallo stesso previa campionamenti puntuali da eseguire in contraddittorio con Arpac Dipartimento di Avellino, con tempi e modalità da concordare con il suddetto Dipartimento e con la prescrizione di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 7701 del 30/04/2020" e di adempiere, in tempi brevi, a quanto richiesto dall'Autorità Distrettuale di Bacino dell'Italia Meridionale precisandosi che l'avvio dell'esercizio della IV vasca potrà avvenire solo a completamento e collaudo delle opere relative al nuovo reticolo dello smaltimento delle acque esterne alla discarica;

CONSIDERATO che:

- in riscontro alle osservazioni di cui al rapporto tecnico-istruttoria dell'Università a firma del prof. Pasquale Iovino trasmesso il 05/05/2020 ed acquisito al protocollo in pari data al n. 214398 e portato all'esame della Conferenza dei Servizi del 05/05/2020, con nota prot. n. 8382 del 21/07/2020, acquisita agli atti in pari data al n. 344856, la Società Irpiniambiente S.p.a. ha trasmesso documentazione integrativa che questa U.O.D., con nota prot. n. 345325 del 21/07/2020 ha trasmesso all'Università degli Studi della Campania, all'attenzione del prof. Iovino, per la definitiva elaborazione del rapporto tecnico-istruttoria, rapporto sollecitato con nota prot. n. 424197 del 16/09/2020 e che perveniva in data 28/09/2020 ed era acquisito al protocollo in pari data al n. 447574; lo stesso veniva trasmesso alla società Irpiniambiente S.p.A. con nota prot. n. 455055 del 01/10/2020;
- la Società Irpiniambiente S.p.A. con nota prot. n. 801 del 20/01/2021, acquisita agli atti in pari data al n. 30922, dove riscontro al suddetto rapporto tecnico-istruttoria, trasmettendo documentazione integrativa e chiarimenti. Detta documentazione è stata regolarizzata, su richiesta di questa U.O.D. prot. n. 55876 del 02/02/2021, rispettivamente in data 04/02/2021 ed in data 26/02/2021, con l'apposizione di timbro e firma dei tecnici progettisti su alcuni elaborati;



facendo seguito alla richiesta della Società Irpiniambiente s.p.a. prot. n. 8463 del 24/06/2021, acquisita al protocollo n. 339315 del 25/06/2021 di riduzione del periodo di copertura della polizza fidejussoria a titolo di garanzia per il rilascio del rinnovo A.I.A. ed alla nota di riscontro di questa U.O.D. prot. n. 355637 del 06/07/2021 con la quale si comunicava NULLA OSTA alla presentazione della polizza per sei anni a condizione che l'estensione della stessa fosse prodotta, per i successivi sei anni, almeno 12 mesi prima della sua scadenza, pena la decadenza del decreto, la suddetta Società, con nota prot. n. 11402 del 07/09/2021, acquisita agli atti in data 08/09/2021 al n. 444062, ha trasmesso la Polizza Fidejussoria n. EIBR2100917 della Euroins Insurance JSC, a garanzia finanziaria per la gestione operativa della discarica, con scadenza 24/08/2027 ed importo garantito pari a 3.750.000,00 euro;

RITENUTO

che, sulla base delle risultanze istruttorie, dei pareri favorevoli espressi sopra riportati, della documentazione prodotta da Irpiniambiente S.p.a., integrativa e/o aggiornata sulla base degli esiti della Conferenza dei Servizi, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del rinnovo con modifica sostanziale, ivi compresi gli adeguamenti antincendio di cui alla DGR n. 223/19, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale OPCM n. 292 del 31/12/2009, per l'impianto di discarica sito in Savignano Irpino (AV) alla località Pustarza, gestito dalla Società Irpiniambiente S.p.a., procedendo al rilascio di una nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, conformemente alla Guida Regionale A.I.A. approvata con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 925 del 06/12/2016;

VISTI:

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 58/2017 e la D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.lgs. 152/06, nonché la dichiarazione dell'Amministratore unico pro tempore della Società Matteo Sperandeo in ordine alle spese per istruttoria versate per un importo di euro 7250,00, oltre euro 2000,00 relative al procedimento congiunto per gli interventi di cui alla DGR 233/19, prodotta in data 11/02/2021 ed acquisita al protocollo in pari data al n. 76257.
- la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D.- nelle istruttorie delle pratiche AIA e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema rinnovata dapprima con D.D. n. 866 del 05/11/2015 e poi con D.D. n. 508 del 18/10/2017 fino al 31/12/2019 e D.D. n. 232 del 12/11/2019 fino al 31/12/2021;
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 457 del 28/10/2020;
- il provvedimento di nomina del nuovo legale rappresentante della Società nella persona del dott. Antonio Russo, D.D. n. 87 del 03/06/2021, comunicato con nota prot. n. 306356 del 08/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Ing. Angelo Imbriale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 455328 del 15/09/2021 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento), nonché dell'istruttoria compiuta dal Prof. Pasquale Iovino, dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli",

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di:



- 1 RILASCIARE**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., titolo III bis, art. 29-octies, trattandosi di rinnovo con modifica sostanziale con contestuale aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter, commi 1 e 2, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nelle Conferenze di Servizi del 14/01/2020 e del 05/05/2020; alla Società Irpiniambiente S.p.a., sede legale Piazza Libertà, 1, 83100 Avellino, nella figura del Legale Rappresentante dott. Antonio Russo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC 5.4 dell' All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, ovvero "Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche di rifiuti inerti", **per una capacità massima complessiva di 1.169.500 mc e realizzazione delle relative opere come da progetto**; detto esercizio era già autorizzato in AIA con OPCM n. n. 292 del 31/12/2009.
- 2 PRECISARE** che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo di tutte le integrazioni e precisazioni richieste nell'iter procedimentale, presentato dalla Società Irpiniambiente S.p.a. con nota prot. 7086 del 28/06/2019 acquisita agli atti in data 01/07/2019 al prot. 413685, che ha aggiornato l'originaria documentazione progettuale, sulla scorta delle rivedute linee guida e della modulistica di cui al D.D. n. 925/2016, contenente gli interventi di stabilizzazione delle sponde interne del IV Lotto, capping definitivo, lavori di completamento del capping, e relativa sistemazione a verde, gli adeguamenti alle Linee Guida Antincendio di cui alla D.G.R. n. 223/19, nonché di tutta la documentazione integrativa ed a chiarimento prodotta in esito alle sedute di Conferenza dei Servizi del 14/01/2020 e del 05/05/2020 e delle richieste di integrazioni e chiarimenti richiesti con rapporto tecnico-istruttorio dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" indicati in premessa;
- 3 VINCOLARE** la presente autorizzazione all'obbligo del rispetto di tutte le condizioni riportate negli atti allegati atti progettuali, di cui si allegano, per sintesi, i principali, di seguito indicati:

 - Allegato 1: Piano di sorveglianza e controllo;
 - Allegato 2: Piano di gestione operativa;
 - Allegato 3: Scheda I (Rifiuti);
 - Allegato 4: Scheda L (Emissioni in atmosfera);
- 4 RICHIAMARE** espressamente il parere del supporto tecnico-scientifico, nella persona del Prof. Pasquale Iovino consegnato agli atti della Conferenza dei Servizi del 05/05/2020, rielaborato sulla base delle integrazioni prodotte dalla Società Irpiniambiente con nota prot. n. 8382 del 21/07/2020, acquisita agli atti in pari data al n. 344856 e trasmesso alla U.O.D. in data 28/09/2020, protocollo n. 447574, sulla base del quale la Società Irpiniambiente S.p.a. ha trasmesso la documentazione integrativa prot. n. 801 del 20/01/2021, acquisita agli atti in pari data al n. 30922; in ordine a detto rapporto tecnico istruttorio ed alle osservazioni formulate circa il trattamento del percolato si considera detta attività come connessa all'attività principale di discarica (IPPC 5.4), autorizzandola, esclusivamente per quello prodotto dall'impianto di discarica di che trattasi, nel limite massimo di **50 tonnellate/giorno**, vista anche la nota di Irpiambiente prot. n. 13686 del 19/12/2019, acquisita agli atti in pari data al n. 776559, dalla quale si evince una produzione di percolato in quantità inferiore alle 30 tonnellate/giorno. E' data facoltà al gestore di produrre istanza di adeguamento alle BAT Conclusioni di settore, ai fini del ripristino della potenzialità massima di trattamento del percolato prodotto esclusivamente dall'impianto di discarica stesso pari a 120 tonnellate/giorno di cui al Punto 5.3 b dell-Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. In ogni caso é vietato lo smaltimento di percolato proveniente da altri siti.
- 5 FARE OBBLIGO**, altresì, alla Società Irpiniambiente S.p.a., di osservare le seguenti ulteriori prescrizioni e condizioni, sulla base degli esiti e dei pareri espressi nella Conferenza dei servizi:

 - le acque contenute nell'invaso (IV vasca) devono essere allontanate dallo stesso previa campionamenti puntuali da eseguire in contraddittorio con Arpac Dipartimento di Avellino, con tempi e modalità da concordare con il suddetto Dipartimento;



- adempiere, in tempi brevi, a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale come da nota prot. n. 7940 del 24/04/2020, acquisita agli atti in data 27/04/2020 al prot. n. 205075, precisandosi che l'avvio dell'esercizio della IV vasca potrà avvenire solo a completamento e collaudo delle opere relative al nuovo reticolo dello smaltimento delle acque esterne alla discarica;
- per quanto attiene il parere di conformità antincendio dovranno essere attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, rispettate le norme di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 03/08/2015 del D.M. 10/03/1998, del D.Lgs. 81/08 e delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 223/2019;
- il locale gruppo di pressurizzazione deve risultare conforme alle norme UNI 12292/2019;
- l'alimentazione idrica antincendio, conforme alle norme UNI 12845, deve risultare almeno di tipo "singola superiore";
- all'atto della presentazione della SCIA Antincendio, ai sensi dell' art. 4 del D.P.R. 151/2011, da prodursi entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori deve essere prodotta la valutazione del rischio esplosione, secondo la Direttiva (Atex) 34/2014/CE;
- in considerazione che viene riportato, in relazione tecnica integrativa, la dismissione dell'impianto di cogenerazione, in seguito al calo della produzione del biogas, detto impianto comprensivo di tutte le apparecchiature e depositi, deve essere rimosso ovvero inertizzato;
- per quanto attiene alla realizzazione delle opere a farsi, ivi comprese quelle di contenimento, nonché per l'esercizio dell'impianto, è necessario munirsi, preliminarmente alla loro realizzazione ed all'inizio dell' attività, di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, parere, permesso a costruire, nulla osta di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente, ivi compresa l' autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i. e del DPR 380/01;
- i lavori previsti, relativi alla modifica sostanziale presentata, dovranno essere compatibili con la sicurezza dei lavoratori e lo svolgimento ordinario dell'attività;
- in fase di realizzazione delle nuove opere, nel caso esse interferiscano con il Piano di Monitoraggio e Controllo previsto, si dovrà provvedere alla redazione di un Piano di Monitoraggio di cantiere;
- di concordare con il Comune di Savignano Irpino ogni opportuna valutazione in merito alla interferenza tra l'area di impianto e l'area di rispetto della sorgente e, nel caso ciò comporti modifica del presente provvedimento, produrre la relativa istanza.

6. DI STABILIRE che:

- per la realizzazione delle opere previste in progetto ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalla Autorizzazione Integrata Ambientale, che i lavori siano effettuati con le modalità e la tempistica di cui al cronoprogramma presentato, e comunque ultimati entro 36 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento trasmettendo, ad ultimazione degli stessi, perizia giurata da tecnico abilitato attestante la loro ultimazione e la conformità con il progetto approvato;
- prima dell'inizio delle attività con il sito di discarica adeguato alle opere previste, deve essere data comunicazione ex art. 29-decies, comma 1;
- la scadenza della presente autorizzazione è fissata, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, del D.Lgs. 152/06, in dodici anni dal rilascio del presente Decreto (atteso che è contemplata la modifica sostanziale dell'originario titolo autorizzativo con aggiornamento delle relative schede progettuali), avendo la Società prodotto certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità o, comunque, anticipatamente, al raggiungimento del limite massimo autorizzato, nel qual caso il gestore dovrà dare immediata comunicazione alla scrivente U.O.D.. all'ARPAC ed al Comune di Savignano Irpino, come previsto dal D.Lgs. 36/2003, ai sensi del quale devono contestualmente essere presentate le garanzie finanziarie relative alla gestione post-operativa. E' fatto obbligo alla Società Irpiniambiente s.p.a. di produrre, almeno un anno prima dalla scadenza della Polizza Fidejussoria n. EIBR2100917 della Euroins Insurance JSC, prodotta a garanzia finanziaria per la gestione operativa della discarica, avente



scadenza 24/08/2026, estensione per il successivo periodo di validità dell'autorizzazione e dunque di un anno oltre il 16/09/2033. In mancanza, il presente decreto autorizzativo risulterà decaduto ad ogni effetto. Inoltre, qualora entro il termine dei dodici anni non venga raggiunto il limite massimo autorizzato, è fatto obbligo di presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione.

- il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, lettera a e comma 9 del d.lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- il gestore deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di raccolta delle acque meteoriche in tutte le aree dell'impianto ed il sistema di trattamento di tali effluenti;
- per quanto non esplicitato nel presente provvedimento, deve essere osservato quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalle pertinenti BAT conclusioni di settore;
- il gestore, al verificarsi di un'anomalia o di un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, dovrà darne comunicazione all'Autorità competente entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. Egli è tenuto, comunque, ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento o di arresto;
- fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, è fatto obbligo di provvedere ad uno specifico controllo entro il 31/12/2023 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;
- la ditta trasmetta alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, al Dipartimento ARPAC ed al Comune di Avellino, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità nello stesso riportata;
- entro il trenta aprile di ogni anno la Società Irpiniambiente S.p.a. è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, le risultanze del Piano di Monitoraggio relative all'anno solare precedente, su formato digitale, con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;
- entro il trenta aprile di ogni anno la Società Irpiniambiente S.p.a. invii, per la validazione, ai sensi dell'art. 4 del DPR 11 luglio 2011, n. 157, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9, paragrafo 2, del Regolamento Comunitario CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR);
- la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell' ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 6.03.2017 n. 58, come segue:
 - a) prima della comunicazione prevista dall'art. 29 - decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale al termine del relativo anno solare;
 - b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
- l'ARPAC, Dipartimento di Avellino, effettui i controlli con la cadenza definita nel calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 11bis ed 11 ter del D.Lgs. 152/06. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale di visita in loco;

- ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

- ai fini della chiusura della discarica o di parte di essa si applicheranno le procedure e le disposizioni di cui agli articoli 12 e 13 del D.Lgs. 36/2003.

7. imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

8. copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

9. in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, procederà all'applicazione di quanto riportato all'art. 29-decies, comma 9, D. Lgs. 152/06;

10. la presente Autorizzazione non esonera la Ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente, per l'autorizzazione e l'esercizio dell'attività in questione, ivi compresa, per quanto attiene alla realizzazione delle opere di contenimento progettate e preliminarmente alla loro realizzazione, autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i. e del DPR 380/01;

11. di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite di inquinamento acustico;

12. redigere, prima dell'avvio dell'esercizio dell'AIA modificata, un piano operativo di gestione ambientale dettagliato e provvedere alla formazione del personale addetto. Il monitoraggio della qualità dell'aria interna va esteso a parametri che indichino una possibile tossicità per gli operatori (carica microbica, concentrazione di ammoniaca); l'efficacia dei sistemi di depurazione va monitorata per almeno sei mesi. Va compilato un registro degli eventi olfattivi segnalati o riscontrati direttamente da mettere in relazione con i parametri del giorno di riferimento.

13. di notificare il presente provvedimento alla Società Irpiniambiente S.p.a , sede legale in Avellino, Piazza libertà 1;

14. di inviare il presente provvedimento al Sindaco dei Comuni di Savignano Irpino (AV), alla Provincia di Avellino, all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL Avellino, all'ATO Rifiuti, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, alla U.O.D. 50 07 10 Servizio Territoriale Prov.le di Avellino della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'EIC, Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'Autorità di Bacino Nazionale, Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, allo STAFF- Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50 17 92, alla U.O.D. 50 07 10 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di Avellino, all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino, alla Comunità Montana Ufita, alla U.O.D. 50 18 08 Genio Civile di Ariano Irpino;

15 di inoltrarlo, in uno ai relativi allegati, per via telematica alla Segreteria della Giunta, nonché disporre la pubblicazione nell'apposita sezione della " Casa di vetro" del sito web regionale;

16 di specificare espressamente che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta



